LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Radice ai lavoratori di Accam: «L'impegno di Legnano a garantire l'occupazione c'è»

Redazione · Wednesday, February 24th, 2021

«Legnano c'è». Ieri, 23 febbraio, il **sindaco di Legnano Lorenzo Radice** e l'assessore alle Società partecipate Alberto Garbarino hanno **incontrato alcuni esponenti della Rappresentanza sindacale unitaria di Accam SpA**, ribadendo la volontà di garantire l'occupazione dei 70 lavoratori.

Durante l'incontro è stata «chiarita e ribadita la linea tenuta dall'amministrazione legnanese in merito ad Accam SpA» a seguito della dura posizione espressa dall'RSU stessa dopo l'approvazione delle linee di indirizzo da parte del consiglio comunale, **chiedendo alle amministrazioni un vero piano di investimento.**

«L'Amministrazione comprende perfettamente la preoccupazione recentemente manifestata dai lavoratori di Accam –dice Radice; concordiamo sul fatto che anni e anni di gestione inefficace abbiano portato alla situazione critica in cui versa oggi la società; situazione che non permette più di perdere tempo. Ai lavoratori ho ricordato come, a partire da novembre, il Comune di Legnano ha voluto affrontare la questione: secondo noi non si salva l'impianto, di conseguenza il lavoro degli addetti, riportandolo semplicemente in funzione nella condizione antecedente al fermo. **Lo si salva innovandolo profondamente, trasformandolo nella direzione dell'unica scelta oggi possibile, quella dell'economia circolare e della sostenibilità**, tanto economica quanto ambientale. A Legnano soluzioni di corto respiro non interessano perché non sarebbero funzionali a una seria e moderna politica dei rifiuti. Dobbiamo ragionare non per i prossimi cinque anni, ma in una prospettiva di decenni a venire. Questo significa investire, aprire a partner con grandi risorse tecniche e finanziarie e ragionare in termini di area vasta. **E questo significa anche garantire occupazione. Legnano c'è, ed è disposta a fare la sua parte. Adesso spetta agli altri soci di Accam pronunciarsi, Busto Arsizio in primis, e farlo prima dell'assemblea con i passaggi in consiglio comunale**, per dire se sono interessati a entrare mettendo le risorse necessarie per un progetto che dia un futuro sostenibile alla politica dei rifiuti: quella politica che tutte le istituzioni, dall'Unione Europea alla Regione Lombardia, chiedono e per la quale Legnano è pronta».

I lavoratori di Accam: “Basta supercazzole politiche, l'inceneritore va salvato con Amga e Agesp”

This entry was posted on Wednesday, February 24th, 2021 at 2:57 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.